

Passaporto, attese infinite e costi alti

A Bologna, Genova, Milano, Pordenone, Potenza e Torino non si trova neanche l'appuntamento in questura. A Venezia ci vogliono 10 mesi, 8 a Bolzano. È tra i più cari d'Europa. L'inchiesta in 17 città.

di Adelia Piva



Dieci mesi di attesa a Venezia, quasi otto a Bolzano, sette a Cagliari solo per avere l'appuntamento in questura per fare o rinnovare il passaporto. E questa è solo la punta dell'iceberg. In ben 6 città su 17 non è stato nemmeno possibile prenotare l'appuntamento: Bologna, Genova, Milano, Pordenone, Potenza e Torino. Non è cambiato nulla rispetto a un anno fa, anzi la situazione è anche peggiorata in molte città. È quanto emerso dalla nostra indagine in 17 città italiane lungo tutto lo Stivale dove, il 14 novembre scorso, abbiamo provato a prenotare un appuntamento per il rilascio del passaporto sulla piattaforma della polizia di Stato (www.passaportonline.poliziadistato.it) che fornisce le disponibilità presso i commissariati presenti all'interno della provincia. Questa è la terza rilevazione che abbiamo fatto, da un anno ormai - il 15 novembre 2022 e il 6 giugno 2023 - monitoriamo la piattaforma di prenotazione per verificare i tempi di attesa. Le nostre rilevazioni mostrano quanto sia difficile ottenere il passaporto in tempi ragionevoli. Chi ha tentato la sorte il 14 novembre scorso pensando di volare ai Caraibi per Capodanno o la Befana, oppure semplicemente di festeggiare il nuovo anno a Londra ha dovuto quasi sempre rinunciare. In sei città schermo rosso per troppi cittadini che devono riprovare sulla piattaforma sperando di trovare un posto prima o poi, ma non va meglio in altre città dove la disponibilità c'è, ma si va alle calende greche.

DI MALE IN PEGGIO

Per i cittadini di molte città prenotare un appuntamento in questura è più difficile rispetto a un anno fa. Per gli altoatesini >>

In 6 città su 17 nessun appuntamento

Ancora tempi biblici per avere l'appuntamento in questura per il passaporto: lo dice la nostra fotografia scattata il 14 novembre.

L'appuntamento in questura per il rilascio o il rinnovo del passaporto si prende online sulla piattaforma della polizia di Stato accedendo con Spid o carta di identità elettronica. Il 14 novembre scorso abbiamo chiesto ai nostri collaboratori di provare a prenotare un appuntamento per verificare i tempi di attesa in 17 città lungo tutto lo Stivale: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Pordenone, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia. In sei città non siamo riusciti a prendere l'appuntamento. Non solo. Dal confronto con i tempi di attesa registrati nella nostra inchiesta di un anno fa emerge un netto peggioramento. A Milano ad esempio, se un anno fa l'appuntamento si prendeva dopo un mese (comunque non poco), ora non si trova un posto libero da nessuna parte. E anche dove una disponibilità c'è, bisogna aspettare ancora di più rispetto ai tempi già inaccettabili di un anno fa. Ad esempio se a Cagliari nel novembre del 2022 l'appuntamento ce l'avevano dato dopo tre mesi, ora se ne aspettano sette. Anche città che non avevamo rilevato un anno fa, come Venezia, Pordenone e Potenza non ci riservano belle sorprese, la prima con 10 mesi di attesa, le altre due con nessuna disponibilità....

SPUNTANO I "BAGARINI" PER ACCELERARE I TEMPI

Vuoi il passaporto in tempi rapidi a Milano? Non riesci a prendere appuntamento sul sito della polizia di Stato perché tutti gli slot sono sempre occupati? Non c'è problema: pagando, ci pensiamo noi, questa in soldoni la promessa di un'agenzia di intermediazione di

Milano, i cui titolari sono ora indagati, che tra settembre 2022 e luglio 2023 aveva preso circa duemila appuntamenti sulla piattaforma della polizia di Stato usando nomi falsi. Per la pratica chiedevano dai 200 ai 250 euro. Ricordiamo che se ci sono motivi di urgenza (dovuti a lavoro, salute, studio o turismo) adeguatamente giustificati si può andare direttamente in questura.

PASSAPORTO, GLI APPUNTAMENTI DISPONIBILI IL 14 NOVEMBRE 2023

Città	Data appuntamento	Giorni di attesa	Tempi di attesa un anno fa (giorni)
NESSUNA DISPONIBILITÀ			
BOLOGNA	n.d.	n.d.	1
GENOVA	n.d.	n.d.	n.d.
MILANO	n.d.	n.d.	35
PORDENONE	n.d.	n.d.	n.r.
POTENZA	n.d.	n.d.	n.r.
TORINO	n.d.	n.d.	169
LE CITTÀ PIÙ LENTE			
VENEZIA	18/9/2024	309	n.r.
BOLZANO	9/7/2024	238	110
CAGLIARI	17/6/2024	216	90
BARI	14/4/2024	152	58
REGGIO CAL.	5/3/2024	112	76
ANCONA	4/3/2024	111	90
NAPOLI	12/2/2024	90	14
LE CITTÀ PIÙ VELOCI			
PERUGIA	15/11/2023	1	n.r.
ROMA	15/11/2023	1	10
PESCARA	16/11/2023	2	n.r.
PALERMO	5/12/2023	21	14

n.r. non rilevato
n.d. nessuna disponibilità



» i tempi di attesa sono molto peggiorati ed erano già lunghissimi, tre mesi e mezzo, ma sono più che raddoppiati. Lo stesso vale per i cittadini di Cagliari. Sotto la Mole, dalla nostra inchiesta di giugno è rimasto in programmazione lo stesso film “nessuna disponibilità” tanto da far quasi rimpiangere i 5 mesi e mezzo di attesa rilevati un anno fa. Al contrario i bolognesi si erano illusi di poter avere il prezioso documento in breve tempo, visto che il 15 novembre 2022 la piattaforma aveva dato semaforo verde per l'appuntamento il giorno dopo (anche se, a dirla tutta, avevamo pensato a un colpo di fortuna...), peccato si sia fermato poi sul rosso nelle ultime due rilevazioni (giugno e novembre 2023). Situazione peggiorata sotto la Madonnina, che un anno fa, ci dava l'appuntamento dopo un mese circa, ma che non ci ha concesso alcuna data disponibile nelle ultime due rilevazioni. Questure sempre più intasate anche a Napoli dove i tempi di attesa peggiorano tanto da essere annoverata tra le città più lente con 3 mesi di attesa, mentre a giugno il nostro collaboratore aveva trovato posto il giorno dopo e un anno fa dopo 14 giorni. C'è poi il caso di Genova, l'ex repubblica marinara non permette ai suoi abitanti di salpare verso altri lidi extra Ue da ormai un anno visto che non siamo mai riusciti a trovare un appuntamento in questura nelle nostre tre rilevazioni. È l'unica città finora in cui questo è avvenuto ed è probabile che il sistema informatico di prenotazione abbia dei problemi.



GENOVA: DA UN ANNO NESSUN APPUNTAMENTO DISPONIBILE

I genovesi non riescono ad avere un appuntamento per il passaporto: i nostri tre tentativi (il 15 novembre 2022, il 6 giugno e il 14 novembre 2023) sono andati a vuoto. Qual è il problema? Questure intasate o sistema di prenotazione difettoso?

ROMA, PERUGIA E PESCARA VELOCI

Imbattibili Perugia e Roma, dove il primo appuntamento è addirittura il giorno dopo. Ottima Pescara, due giorni dopo. Non così veloce, ma con tempi ragionevoli anche Palermo con 21 giorni di attesa. Tanto più se si considera che a giugno avevamo rilevato 55 giorni di attesa.

Da segnalare, invece, come nella capitale l'appuntamento in questura per il passaporto si ottiene sempre velocemente: al massimo 10 giorni di attesa un anno fa, due a giugno e uno solo ora.

A parte queste poche eccezioni, le nostre rilevazioni mostrano chiaramente che il problema persiste anche perchè i rimedi

adottati, come ad esempio gli open day messi in piedi da alcune questure, tamponano, ma non risolvono. I posti liberi sono pochissimi e disponibili dopo mesi, ma poi è lunga anche l'attesa per la verifica dei documenti indispensabile prima della consegna finale.

Il cittadino, però, ha il diritto di ottenere il passaporto in tempi ragionevoli per potersi muovere liberamente anche al di fuori dell'Unione europea dove serve solo la carta di identità.

CARO PASSAPORTO

Se l'attesa è lunga, il costo del passaporto italiano non è certo basso, soprattutto se lo mettiamo a confronto con quello dei principali Stati europei. Fare il passaporto costa 116 euro che si pagano con modalità che fanno pensare alla digitalizzazione della pubblica amministrazione come a un

I tempi di attesa per l'appuntamento in questura sono quasi sempre peggiorati rispetto a un anno fa

miraggio. Infatti, 42,50 euro vanno versate al ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente con bollettino postale (quindi si va a fare la coda alle Poste) e il contrassegno amministrativo di 73,50 euro si compra dal tabaccaio. Il confronto con i costi sostenuti dai cittadini dei principali Paesi europei in cui il passaporto ha la stessa validità di 10 anni, mostra come gli italiani spendono quasi il quadruplo degli spagnoli e il doppio dei tedeschi. Comunque di più di francesi, inglesi e olandesi. Se poi guardiamo al passaporto per i minori vediamo che lo Stato italiano non considera che dura meno (3 anni fino ai 3 anni di età, 5 anni dai 3 ai 17 anni) e lo fa pagare come quello per gli adulti. Anche qui dal confronto europeo il nostro passaporto è il più caro (vedi riquadro qui a lato). Se consideriamo che siamo in un momento storico difficile con un'inflazione alta e stipendi al palo, per non parlare dei disagi per ottenere il passaporto documentati anche dalle nostre inchieste, lo Stato dovrebbe diminuirne i costi, soprattutto di quelli per i minori. Per questo abbiamo lanciato una petizione per chiedere alle istituzioni di attivarsi per accorciare i tempi e ridurre i costi per avere il passaporto.

LA STRADA DELL'URGENZA

Se il sistema di prenotazione online propone una data che non collima con l'urgenza di ottenere il passaporto per motivi di salute, lavoro, familiari, di studio o vacanza si può chiedere il documento andando direttamente in questura o in commissariato con una procedura d'urgenza. Attenzione, però, bisogna dimostrare l'urgenza esibendo la documentazione specifica. Le urgenze che giustificerebbero la necessità >>

Costi alti rispetto ai cugini europei

Il passaporto italiano è tra i più costosi in Europa, anche quello per i minori. Bisogna ridurre il costo e rendere il pagamento digitale.

Di sicuro il passaporto italiano è tra i più potenti del mondo visto che apre le porte di ben 189 Paesi senza bisogno del visto. Purtroppo, però, è anche tra i più costosi se lo confrontiamo con i maggiori Paesi europei.

Nel Belpaese fare o rinnovare il passaporto costa 116 euro, molto di più che in altri Paesi europei a parità di validità (10 anni). Ad esempio, in Spagna costa 30 euro, in Germania 60 euro, in Francia 86 euro. In un periodo di crisi economica e di difficoltà per i cittadini ad arrivare a fine mese e considerati anche i disagi per ottenere il passaporto documentati con le nostre inchieste, sarebbe opportuno diminuirne il costo. In particolare, quello del passaporto per i minori, visto che ha una validità inferiore rispetto ai 10 anni di quello degli adulti, perché, in base all'età, dura da 3 a 5 anni.

Basti pensare che in Italia anche il passaporto per un minore fino a tre anni di età costa 116 euro pur avendo una validità di soli 3 anni, in pratica 38,60 euro all'anno. Se confrontiamo i costi annui poi il nostro passaporto è il più caro (23,20 euro contro i 3,40 della Francia e i 6 della Spagna).

DIGITALIZZARE IL PAGAMENTO, OGGI SI FA ALLE POSTE E DAL TABACCAIO

Un altro aspetto da sottolineare è quello della modalità di pagamento. I 116 euro di costo del passaporto sono così suddivisi: 42,50 vanno versati al ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente con bollettino postale (quindi, bisogna andare alle Poste), mentre 73,50 euro è il costo del contrassegno amministrativo che si compra dal tabaccaio. Nell'ottica della digitalizzazione della pubblica amministrazione bisogna rendere digitale il pagamento degli oneri dovuti allo Stato, quindi anche questo.

PASSAPORTO ADULTI CONFRONTO DEI COSTI

Paese	Costo (in euro)
VALIDITÀ 10 ANNI	
ITALIA	116
FRANCIA	86
UK	82,50
OLANDA	77,87
GERMANIA	60
SPAGNA	30
VALIDITÀ 7 ANNI	
BELGIO	65
VALIDITÀ 5 ANNI	
PORTOGALLO	65

PASSAPORTO MINORI CONFRONTO DEI COSTI

Paese	Costo annuo (in euro)
VALIDITÀ 5 ANNI	
ITALIA (3-17 ANNI)	23,20
PORTOGALLO	13
OLANDA	11,70
UK (FINO 16 ANNI)	10,70
BELGIO	7
SPAGNA (5-13 ANNI)	6
FRANCIA (FINO 14 ANNI)	3,40
VALIDITÀ 6 ANNI	
GERMANIA (FINO 24 ANNI)	6,20
VALIDITÀ 3 ANNI	
ITALIA (0-3 ANNI)	38,60
VALIDITÀ 2 ANNI	
SPAGNA (0-5 ANNI)	15

La petizione per tempi più rapidi

Si aspettano anche 10 mesi per un appuntamento per il passaporto e a caro prezzo. Firma la petizione per tempi più rapidi e costi più bassi.

Le nostre inchieste mostrano quanto sia difficile ottenere il passaporto in tempi ragionevoli.

Infatti, da un anno ormai (a novembre 2022, poi a giugno e novembre 2023) monitoriamo la piattaforma ministeriale per verificare i tempi di attesa per avere un appuntamento in questura e in troppe città ci vogliono diversi mesi (ben 10 a Venezia) o non ci sono appuntamenti disponibili.

APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Altroconsumo chiede alle istituzioni di fare una serie di interventi che permettano di far fronte alla situazione nel breve e nel lungo periodo. Chiediamo di:

- garantire tempi più rapidi per fare il passaporto. Non solo per avere l'appuntamento, ma anche per il rilascio del passaporto visto che ci sono tempi lunghi anche una volta fatta la pratica in questura, per averlo poi in mano;
- aumentare i punti di accesso per fare o rinnovare il passaporto. Oltre

alla questura e ai commissariati, chiediamo che si preveda la possibilità di recarsi anche presso i Comuni (così come già previsto per il rilascio della carta identità elettronica) diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale;

- migliorare la piattaforma di prenotazione dell'appuntamento della Polizia di Stato, che troppo spesso funziona male;
- digitalizzare il pagamento degli oneri dovuti allo Stato. Per avere il passaporto si spendono 116 euro di cui 42,50 vanno versati al ministero delle Finanze esclusivamente con bollettino postale, mentre 73,50 euro è il costo del contrassegno amministrativo che si compra dal tabaccaio;
- ridurre il costo del passaporto, 116 euro, allineandoci a quello più basso di altri Paesi europei, ad esempio in Spagna costa 30 euro. Non solo quello degli adulti, ma anche per i minori, visto che il documento dura meno (in base all'età da 3 a 5 anni).

» di un rilascio del passaporto in tempi brevi e non compatibili con il sistema di prenotazione online sono, in ordine di priorità, le partenze imminenti per cure mediche all'estero, trasferta di lavoro, necessità familiari, di studio e infine per turismo oppure a quelle motivate dall'esigenza di essere in possesso del passaporto in anticipo rispetto alla partenza per l'acquisizione di visti particolarmente complessi.

PERCHÉ TEMPI COSÌ LUNGI?

Dopo la pandemia si è tornati a viaggiare e si sono accumulate le richieste di passaporti nel frattempo scaduti e poi c'è stata la Brexit che ha imposto ai tanti che si recano nel Regno Unito di munirsi di passaporto anziché, com'era prima, della sola carta d'identità. Infine, ci sono anche le nuove cittadinanze che, come primo atto, portano alla richiesta di passaporto che, con l'introduzione delle impronte digitali elettroniche, può essere gestita solo da questure e commissariati e non più dai Comuni. In più, manca il personale e quindi gli uffici preposti sono aperti al pubblico con tempi inadeguati alle necessità e il sistema digitale per la prenotazione online funziona male.

Come uscirne? Di sicuro bisogna migliorare la piattaforma per le prenotazioni, ma soprattutto aumentare i punti di accesso per fare o rinnovare il passaporto. Quindi bisogna attivare anche i Comuni come avviene per la carta di identità elettronica.

A questo proposito è partito a dicembre il progetto Polis di Poste Italiane (finanziato coi fondi del Pnrr) che consentirà anche di richiedere i passaporti negli uffici postali dei comuni con meno di 15mila abitanti. ●



+ Firma la petizione su: altroconsumo.it/azioni-collettive/passaporti